

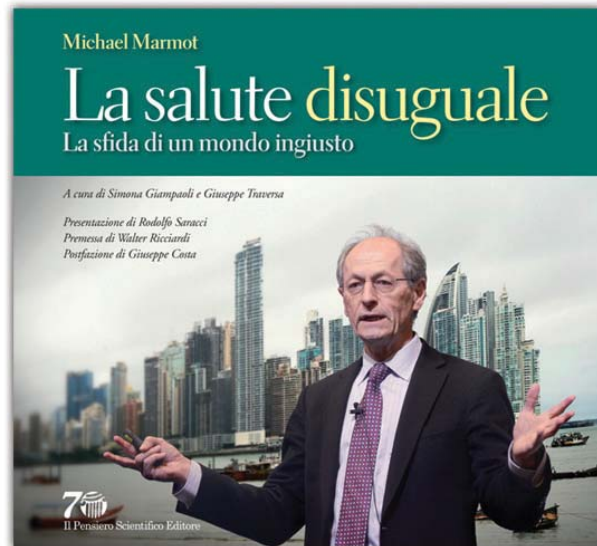
Michael Marmot

La salute disuguale

La sfida di un mondo ingiusto

Gli scritti di Marmot presentano con lucidità, ma senza enfasi inutili, le differenze nella distribuzione della salute che è presente tra nazioni diverse, ma soprattutto all'interno di uno stesso paese. Marmot non è solo un illustre cattedratico che insegna Epidemiology and Public Health presso l'University College di Londra, ma è anche il suggeritore pratico di interventi realistici. Infatti le raccomandazioni contenute nella Marmot Review vengono applicate con successo in numerose aree dell'Inghilterra.

Il messaggio di Marmot si fonda sulle differenze di salute indotte dalla condizione sociale, argomento sul quale è spesso intervenuto anche L'Arco di Giano. Chi scrive è stato molto colpito in anni passati dall'affermazione dello studioso: "Più grande l'appartamento, più piccola la taglia del vestito", cioè più la persona è ricca e vive in un ambiente ricco, meno diffusa è l'obesità, condizione collegata alla povertà, alla bassa istruzione, in generale a difficili condizioni di vita. Certo è passato molto tempo dagli importanti studi condotti a Napoli nei primi anni '50, nei quali si dimostrava che i cittadini della città avevano un basso tasso di infarto e di colesterolo nel sangue. Si era dimostrato che gli abitanti della città seguivano un'alimentazione povera, priva di grassi e di carne (costosi), ma molto salubre. Questo fatto non sembra in contrasto con la precedente affermazione, ma indica che ogni osservazione epidemiologica deve essere collocata in un preciso scenario, secondo il quale, ad esempio, è la povertà relativa, più che la povertà assoluta, ad esser associata a condizioni negative di salute. Un altro aspetto importante da conoscere è il rapporto tra capacità di control-



a cura di Simona Giampaoli e Giuseppe Traversa
Il Pensiero Scientifico Editore 2016, euro 32

lo dell'individuo sulla propria esistenza e livello di salute. Infatti la povertà costringe la persona a vivere in situazioni di "libertà limitata", che sono altamente "tossiche" per la salute. Si pensi, ad esempio, alla solitudine imposta, che oggi nelle società avanzate denota una nuova povertà e che l'epidemiologia colloca tra le condizioni patogene più rilevanti a tutte le età della vita. In particolare ciò ha rilievo nelle età avanzate, quando le condizioni oggettive dell'individuo subiscono qualche limitazione. È allora il tempo nel quale le povertà economiche, di relazione, culturali esercitano influenze molto pesanti, in grado di incidere sulla condizione di salute, ma anche sulla durata stessa della vita. Gli insegnamenti di Marmot permettono quindi anche sul piano pratico di valutare una persona anziana nella complessità delle sue determinanti di salute. Una medicina esercitata solo osservando i fattori biologici, senza un occhio attento e curioso alla storia dell'individuo, al suo mondo reale, non è in grado di impostare efficaci interventi di cura; non si tratta di trasformare i medici in sociologi, ma di offrire loro strumenti di conoscenza per meglio difendere la salute dei loro pazienti.

M.T.